

«Ti sarò fedele per sempre» Laura e Andrea, il sì nell'hospice

FULVIO FULVI

SI SONO SPOSATI IL 13 APRILE AL NIGUARDA DI MILANO. LEI ERA GIÀ MALATA ED È MORTA LUNEDÌ Non appaiono solo come un inno alla vita e all'amore, le nozze dei giovani Laura e Andrea celebrate all'hospice del Niguarda di Milano cinque giorni prima che lei, malata terminale, si spegnesse. Quel consapevole 'sì' pronunciato nel 'giardino del vento e della luce', davanti al cappellano dell'ospedale e al cospetto di parenti, infermieri e volontari che operano nella struttura, è come un tenero inchino rivolto al Mistero. È il compimento di una vocazione che va oltre il tempo. Un miracolo, per Laura e Andrea, l'essersi incontrati e aver detto felicemente 'sì' in quella circostanza, con la morte che incombeva su uno dei due. «Dinanzi agli occhi nostri, un riso de l'Universo», avrebbe detto Dante per magnificare la bellezza del loro amore, di questo matrimonio 'insolito' e della commozione che ha suscitato intorno. Eppure gli sposi sapevano che la loro unione terrena sarebbe durata poco. Ma non ha avuto importanza, per loro. Così, mercoledì 13 aprile Laura, vestita di celeste e bianco, con una coroncina di fiori sul capo e il bouquet in mano, è uscita dalla sua camera dell'hospice 'Il tulipano', accompagnata dal papà, per raggiungere tra le panchine dell'attiguo parco, addobbato per l'occasione, il suo amato Andrea, trepidante, in giacca, cravatta e rosa bianca all'occhiello. La sposa l'hanno portata gli infermieri distesa sul letto di degenza per dire 'sì' davanti a quell'altare messo apposta sotto al gazebo e realizzare l'ultimo desiderio. Era troppo debole, Laura, e non poteva stare a lungo sulla carrozzina. Ma poco è importato anche questo. Lo sposo le si è seduto accanto, idue si sono stretti la mano e dopo il reciproco 'sì', con i testimoni al fianco e il sacerdote che ha chiesto le loro intenzioni, Laura ed Andrea hanno pronunciato la formula di rito: «Prometto di essere fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita». Ed è stata subito festa. Ma il male che da qualche tempo aveva aggredito Laura ha avuto il sopravvento, come i medici avevano previsto, e lunedì scorso la sposa è morta al mondo. Manon nel cuore di Andrea. A raccontare la commovente storia, ieri, sui profili social dell'ospedale, è stato lo staff dell'hospice 'Il tulipano' che ha postato anche le foto del matrimonio. Pure all'impegno di sanitari e volontari, e alla loro dedizione verso i pazienti, considerati come persone non solo come malati da curare, si deve questo 'miracolo d'amore', che non è il primo all'hospice del Niguarda. Il 10 settembre del 2020 toccò a Davide e Nuccia: si erano incontrati durante le sedute di chemioterapia e si innamorarono promettendosi in sposi. Poi lei guarì ma il fidanzato fu costretto al ricovero nella struttura per terminali. Pochi giorni dopo il matrimonio Davide è spirato. Un altro segno del Mistero. RIPRODUZIONE RISERVATA Gli sposi Laura e Andrea.

